

3424

22/04/2014

Identificativo Atto n. 199

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI A TUTELA DELLA MATERNITA', A FAVORE DELLA
NATALITA' E PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE- II TRIMESTRE 2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

RICHIAMATE:

- ✓ la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia;
- ✓ la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" (artt. 2 e 11);
- ✓ la deliberazione del Consiglio regionale n. X/78 del 9 luglio 2013 "Programma regionale di sviluppo della X legislatura", pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013;
- ✓ la D.G.R n. IX/84 del 31/05/2010 "Determinazioni in ordine alla sperimentazione di interventi a tutela della maternità e della natalità" che ha disposto la sperimentazione, per l'anno 2010, di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità volti a sostenere socialmente ed economicamente le madri in gravidanza;
- ✓ le D.G.R n. 2013 del 20 luglio 2011 e n. 3320 del 18 aprile 2012 "Determinazioni in ordine alla prosecuzione della sperimentazione di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità" in cui sono stati rivisti i criteri di ammissione ai contributi previsti dall'iniziativa NASKO al fine di garantire sia equità di accesso a tutte le donne che richiedono i contributi, sia di facilitare l'attuazione dei controlli da parte dei soggetti preposti;
- ✓ la D.G.R. n. IX/4426 del 25/10/2012 "Determinazioni in ordine alla ridefinizione per l'anno 2013 delle sperimentazioni di interventi a tutela della maternità ed a favore della natalità", in cui, oltre a prevedere la prosecuzione dell'iniziativa sperimentale denominata NASKO per l'anno 2013, si introduce il tema del sostegno all'alimentazione sana ed equilibrata, particolarmente importante nella fase della gestazione e della

prima infanzia;

- ✓ la D.G.R N. IX/4561 del 19/12/2012 "Ulteriori determinazioni per l'anno 2013 in ordine alla sperimentazione di interventi a tutela della maternità" che ha introdotto una misura specifica a sostegno della corretta alimentazione destinata alle neomamme con bambini sino a dodici mesi di vita che versano in condizioni di grave disagio economico, denominata CRESCO;
- ✓ il decreto n. 1315 del 19/02/2014 e n. 1960 del 7/3/2014 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato " Determinazioni in ordine agli interventi a tutela della maternità, a favore della natalità e per una corretta alimentazione" che ha assegnato le risorse per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO, per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014;

RICHIAMATO che entrambi i decreti n. 1315 del 19/2/2014 e n. 1960 del 7/3/2014 hanno stabilito che le ASL, entro il termine del 10 marzo 2014, relativamente alle iniziative NASKO e CRESCO, dovevano:

- ✓ effettuare la verifica, ammissione e conferma del piano di erogazione delle domande di propria competenza, relativamente alle domande CRESCO del mese di dicembre 2013;
- ✓ effettuare la chiusura di tutte le pratiche CRESCO 2013 che hanno estinto i loro effetti;
- ✓ effettuare la verifica dei piani di erogazione delle domande di propria competenza ed alla chiusura di tutte le pratiche che hanno estinto i loro effetti in relazione a tutte tre le annualità di finanziamento dell'iniziativa NASKO;

VISTA la D.G.R n. 1005 del 29/11/2013 "Determinazioni in ordine agli interventi a Tutela della maternità, a favore della natalità e per una corretta alimentazione" che, tra altro, prevede:

- ✓ l'adozione di un successivo provvedimento al fine della stabilizzazione delle Iniziative NASKO e CRESCO per l'anno 2014 a seguito delle consultazioni con gli enti rappresentativi che si occupano di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità;

✓ l'istituzione di un gruppo di lavoro tecnico costituito da enti rappresentativi di Centri di aiuto alla vita, Consultori e loro Organizzazioni, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere per le materie di specifica competenza, nonché degli Enti Locali, attraverso ANCI Lombardia.

DATO ATTO che il gruppo di lavoro istituito con decreto n. 1241 del 18/2/2014 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato "Istituzione del gruppo di lavoro "Interventi a tutela della maternità, a favore della natalità e per una corretta alimentazione" ha concluso i propri lavori in data 12 marzo 2014;

CONSIDERATO che gli esiti del gruppo di lavoro sono stati presentati dall'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato alla Terza Commissione del Consiglio regionale in data 31 marzo 2014;

RITENUTO opportuno garantire la continuità delle iniziative NASKO e CRESCO su tutto il territorio lombardo nei mesi necessari alla definizione dei criteri di stabilizzazione delle due iniziative, ora all'attenzione della Commissione Consiliare competente del Consiglio regionale;

VISTO che, a seguito delle verifiche di cui ai decreti n. 1315 del 19/02/2014 n. 1960 del 07/03/2014, effettuate da parte delle ASL, si è determinato:

- ✓ per l'iniziativa CRESCO nessun residuo in relazione alla precedente annualità;
- ✓ per l'iniziativa NASKO, nel periodo 2010-2013 un residuo di € 396.920,00 in relazione alle precedenti annualità di finanziamento;

DATO ATTO che è opportuno assicurare, per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO, secondo trimestre 2014, un livello di risorse ripartito tra le ASL in base al numero delle domande effettivamente ricevute nel corso del 2013, così come stabilito nella D.G.R. n. 1005/2013;

RITENUTO opportuno ai fini del finanziamento del II trimestre 2014:

- ✓ utilizzare i residui NASKO, maturati nel periodo 2010-2013, per la copertura della

medesima iniziativa sul primo quadrimestre del 2014 invece che sullo stanziamento del capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale, in considerazione del fatto che gli stessi residui, pari a € 396.920,00 risultano capienti rispetto alle assegnazioni necessarie quantificate in € 306.000,00;

- ✓ utilizzare, per il finanziamento dell'iniziativa CRESCO le risorse disponibili sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale 2014, pari a € 297.000,00;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, che ripartisce le risorse tra le ASL, per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO a criteri attualmente in vigore, e che assicura un livello di risorse per il secondo trimestre 2014, a valere rispettivamente:

- ✓ sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per l'iniziativa CRESCO, pari a € 297.000,00;
- ✓ sui residui delle precedenti annualità di finanziamento, per l'iniziativa NASKO, pari a €306.000,00;

RITENUTO opportuno rinviare a successivo provvedimento la suddivisione delle risorse utili a finanziare le iniziative per il periodo conseguente all'entrata in vigore del provvedimento di Giunta regionale riguardante la stabilizzazione delle iniziative NASKO e CRESCO;

DATO ATTO di disporre la pubblicazione in ottemperanza dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

RICHIAMATA la d.g.r. 20 marzo 2013 n. 3 "Costituzione delle Direzione Centrali e Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative- I provvedimento organizzativo- X Legislatura" con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore Generale della Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato al Dott. Giovanni Daverio;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto che ripartisce le risorse tra le ASL, per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO secondo trimestre 2014 in base al numero delle domande ricevute nel corso del 2013, così come stabilito nella D.G.R. N. 1005/2013 a valere rispettivamente:
 - ✓ sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per l'iniziativa CRESCO, per un importo di € 297.000, 00;
 - ✓ sui residui delle precedenti annualità di finanziamento, per l'iniziativa NASKO, per un importo pari a € 306.000,00;
2. di rinviare a successivo provvedimento la suddivisione delle risorse utili a finanziare le iniziative per il periodo conseguente all'entrata in vigore del provvedimento di Giunta regionale, riguardante la stabilizzazione delle iniziative NASKO e CRESCO;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in ottemperanza dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
GIOVANNI DAVERIO